

Presentazione del libro di **Piergiorgio Laverda**

22 marzo 2024

ore 20:00

Sala pubblica di Canale/Pergine Valsugana



Il Falco F.8 L, il più prestigioso aereo da turismo veloce del mondo, è il filo rosso ideale che lega tra loro i progetti e le produzioni uscite, tra il 1945 e il 1985, dalla fabbrica trentina Aero Caproni, divenuta poi Aeromere ed infine Laverda Trento.

Il libro racconta una storia di uomini e macchine, di sogni e delusioni, di passione e impegno, di bellezza e innovazione.

Motociclette, caravan, camper, macchine agricole ed aerei accomunati da un design creativo e da una tecnica raffinata.

Evento organizzato da



Con la collaborazione di



Sez. Pergine Vals.

INGRESSO LIBERO – SEGUIRÀ RINFRESCO

Venerdì 22 marzo 2024, ore 20:00, presso la sala polifunzionale della scuola di Canale di Pergine si è svolta una serata per la presentazione del libro di Piergiorgio Laverda “Sulle ali del Falco” a cura dell’Associazione A.C.S. di Canale, Sezione Cultura.

La serata, presentata da Claudio Villanova, responsabile della Sezione Cultura, è stata piacevolmente introdotta dal Coro Castel Pergine con l’interpretazione di alcune canzoni alla presenza di un nutrito pubblico, tra cui erano presenti varie associazioni d’aria.



L’autore del libro “Sulle ali del Falco, Piergiorgio Laverda, ha permesso di assistere ad una narrazione straordinaria, ricca di aneddoti e dettagli, dell’esperienza industriale trentina, vissuta dalla famiglia Laverda. Uno spaccato di coraggio, innovazione, visione ma anche fatica e delusione. Molti gli “addetti ai lavori” presenti tra i quali alcuni piloti locali, affascinati dai riferimenti storici e tecnici al Falco (F8L), un aereo che ancora oggi sa essere vincente per stile e prestazioni. La serata ha anche consentito di riflettere sul perché di un insuccesso industriale che ancora oggi sorprende. Perché gli aerei, le moto, le barche, i caravan non hanno trovato un contesto stabile dove contribuire a far crescere il mercato industriale trentino? Perché Gianni Caproni non aveva incontrato interesse nell’amministrazione pubblica del tempo? Quali i problemi di Aeromere che hanno impedito di cogliere e valorizzare un’eredità così importante. Cosa ha spinto Laverda a procedere ad una “differenziazione” di mercato che si è rivelata insostenibile? Domande a cui non si è potuto dare risposta ma che stimolano a ritornare sull’argomento. In conclusione, è arrivato un forte richiamo ad intensificare momenti che possano riportare all’attenzione la vocazione storica del Trentino per il mondo dell’aeronautica. Un capitale di conoscenza che oggi ritroviamo solo in piccola parte nel Museo Caproni di Trento, dato che la quantità più significativa giace in magazzini interdetti al pubblico.



Toccante poi l'intervento il dott. Roberto Sani, presidente dell'Associazione KM Azzurro del Distretto Aeronautico Trentino, nonché rappresentante del Lions Club Valsugana che, avendo fatto proprio il valore emotivo del volo, organizza regolarmente giornate di "Fly Therapy" in cui porta in volo ragazzi e ragazze disabili, per consentire loro di lasciare a terra i brutti pensieri e portare in volo i propri sogni.



Intervenivano, inoltre, alcuni degli operai specializzati che ai tempi hanno lavorato sul “Super Falco F8L” per il suo assemblaggio, Fabio Pergher (attuale presidente dell’A.C.S Canale), Carlo Marchi e Roberto Casagrande, ricordi che si potranno leggere all’interno del libro.

Una serata molto interessante, ricca di emozioni a cui il pubblico ha partecipato con entusiasmo anche per gli interventi musicali che poi chiudevano la serata con l’intonazione di altre canzoni con la richiesta di “Bis”.



Infine, a coronazione della manifestazione l’Associazione A.C.S. Canale ha deliziato il pubblico con alcune leccornie dolci e salate.



A cura di Claudio Villanova e Roberto Sani